



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO "VIA BOCCEA 590"
Via Boccea, 590 - 00166 Roma Tel. 06/61568029 - Fax 06/61567511
Distretto XXVI - Municipio XIII
Codice Fiscale 97200630586 - Codice Scuola RMIC84400N
e-mail : rmic84400n@istruzione.it
e-mail : rmic84400n@pec.istruzione.it
www.icviaboccea590.gov.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E.P.C.

AL D.S.G.A.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a) recupero di alcune criticità negli esiti delle prove di ITALIANO nella scuola Secondaria di primo grado;
 - b) recupero di alcune criticità negli esiti delle prove di ITALIANO nella scuola Primaria;
 - c) recupero di alcune criticità negli esiti delle prove di MATEMATICA in alcuni plessi della scuola Primaria;

- d) potenziamento degli esiti delle prove di MATEMATICA nella scuola Primaria.
- e) potenziamento degli esiti delle prove di ITALIANO nella scuola Secondaria di primo grado;
- f) potenziamento degli esiti delle prove di MATEMATICA nella scuola Secondaria di primo grado;
- g) potenziamento degli esiti delle prove di INGLESE nella scuola Secondaria di primo grado, principalmente nelle prove di ascolto;

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio di cui tener conto nella formulazione del Piano sono relativi alle seguenti aree:

- a) “inclusione e differenziazione”: attuazione di corsi di formazione che consentano ai docenti e agli studenti di affrontare le situazioni problematiche riguardanti alunni DSA, BES e con handicap;
- b) “ambiente di apprendimento”: progettazione di attività laboratoriali trasversali
e a classi aperte con percorsi di apprendimento cooperativo e per scoperta.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e di cittadinanza attiva;
- 2) sviluppo delle competenze digitali e potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- 3) prevenzione e contrasto alla dispersione e ad ogni forma di discriminazione;
- 4) percorsi di educazione alla legalità e sviluppo di azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- 5) sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- 6) valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:¹

1) Per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano e Inglese) sarà necessario un incremento di risorse umane;

2) Per lo sviluppo delle competenze tecnologiche informatiche e digitali sarà necessario l'incremento delle risorse umane, di ambienti e attrezzature.

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che,² ad integrazione del patrimonio esistente, necessitano: n. 7 LIM per la scuola Secondaria di primo grado; n. 16 LIM per la scuola Primaria da distribuire nei quattro plessi; materiale didattico specialistico per handicap; tablet; pc; potenziamento della biblioteca didattica nella sede centrale; potenziamento del laboratorio informatico nel plesso di Pantan Monastero; manutenzione e potenziamento del laboratorio linguistico (sede centrale); potenziamento delle attrezzature sportive e dei laboratori artistici e musicali.

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:³

Organico docenti scuola dell'infanzia	
Personale	Unità
Insegnanti di classe	6
Insegnanti di sostegno	1
Insegnanti I.R.C	1

Organico docenti scuola Primaria	
Personale	Unità
Insegnanti di posto comune	57+15 ore residue
Insegnanti di potenziamento posto comune	5
Insegnanti di sostegno	12
Insegnanti di potenziamento sostegno	1

¹ Indicare in particolare quali delle priorità elencate dal comma 7 della Legge dovranno essere recepite nel Piano, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di Istituto

² Indicare l'eventuale necessità di attrezzature (laboratori, materiale didattico "importante", cioè che ecceda i modesti rinnovi ed integrazioni del patrimonio esistente) ed infrastrutture materiali (aule, palestre, altro). L'indicazione contenuta in questo passaggio deve fare esplicito riferimento ad obiettivi contenuti nel Piano.

³ Riportare i dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano, distinti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

Organico cattedre Secondaria di primo grado	
Personale	Unità
Docenti Lettere (A043)	10+10 ore
Docenti di Matematica e Scienze(A059)	6+6 ore
Docenti di Lingua Inglese (A345)	3+3 ore
Docenti di Lingua Spagnola (A445)	2+2 ore
Docenti di Tecnologia (A033)	2+2 ore
Docenti di Arte (A028)	2+2 ore
Docenti di Musica (A032)	2+2 ore
Docenti di Scienze Motorie (A030)	2+2 ore
Docenti di IRC	19 ore
Docenti di Sostegno	6
Docente di potenziamento	1

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà previsto l'accantonamento di una porzione oraria dei suddetti docenti per supplenze brevi;
- i docenti per il potenziamento dell'offerta formativa, inoltre, saranno impegnati in ore frontali di insegnamento, in attività laboratoriali e su progetti inerenti i contenuti del Piano;⁴
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;⁵
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;⁶
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:⁷

Organico personale amministrativo, tecnico e ausiliario	
Personale	Unità
DSGA	1
Assistenti Amministrativi	6
Collaboratori scolastici	13 + 27 ore residue

⁴ Indicare il fabbisogno di posti nell'organico di potenziamento, nella misura provvisoriamente assegnata per il 2015-16, eventualmente aumentato di una o due unità solo in caso di documentata necessità. Il fabbisogno deve risultare da specifici progetti di attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del Piano. E' prudente indicare sotto questa voce un numero che tenga conto dell'accantonamento di alcune unità di personale per le supplenze brevi.

⁵ Questa previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01 art. 5 comma 2.

⁶ Vedi nota precedente.

⁷ Fare riferimento a quello dell'anno in corso. Per gli ATA non esiste organico di potenziamento.

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37) per tutto il personale;
- corso di formazione sulla Privacy
- corsi di formazione sulla sicurezza per 2 ASPP e per l’RSL;
- corso di formazione sulla digitalizzazione dei flussi documentali (per DSGA e AA);
- corso per la pubblicazione degli atti sull’area “pubblicità legale” del sito scolastico
(per DSGA e AA);
- corso di formazione per assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili (per CS).

➤ **commi 15-16**: progetti sulla educazione alla affettività, sull’educazione alla parità tra i sessi, sulla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (art. 1 comma 16 legge 107/2015).

➤ **comma 20**: per l’insegnamento della lingua inglese sono utilizzati nell’ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all’insegnamento per la scuola Primaria in possesso di competenze certificate.

➤ **commi 56-61**: in conformità con il Piano Nazionale per la scuola digitale, il nostro Istituto perseguirà i seguenti obiettivi:

- attività per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento strumenti didattici e laboratoriali;
- formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento (*flipped classroom*);
- formazione dei DSGA, AA e per l’innovazione digitale nell’amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):⁸

⁸ Precisare le aree (non gli specifici argomenti) che dovranno essere incluse nel piano di formazione (basarsi sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente.

- *sez. 5 RAV*, area **“curricolo, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento”**: corso di formazione per la stesura del curricolo verticale e per la programmazione e valutazione per competenze nell’ambito degli accordi di rete interscolastici, corsi formazione ambito 8;
- *sez 5 RAV*, area **“inclusione e differenziazione”** corsi di formazione che consentano ai docenti di affrontare le situazioni problematiche riguardanti alunni DSA, BES e con handicap sia nell’ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti – Ambito 8 sia con corsi di formazione a distanza sulla piattaforma di “Dislessia Amica”;

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d’istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:⁹

- **PON**: Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico nelle aree a rischio e in quelle periferiche:
 - 1) *Inclusione sociale e lotta al disagio* con la finalità di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono;
 - 2) *Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa* con l’obiettivo di rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. L’obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.
 - 3) *Cittadinanza e creatività digitale* con interventi formativi finalizzati in particolare al sostegno dei percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di “cittadinanza digitale”.
- percorsi per alunni, docenti e famiglie di **contrasto al bullismo e al cyberbullismo**;

⁹ Indicare succintamente, ove lo si ritenga opportuno, i criteri che si ritiene di dover mantenere.

- **percorsi di orientamento** per la scelta della scuola superiore in collaborazione con il CENPIS ORION e gli Istituti superiori del territorio; attività di orientamento con gli istituti secondari di II grado mediante il coinvolgimento della scuola secondaria di I grado fin dalla prima classe; attività di orientamento con gli istituti secondari di I grado, Open Day, accoglienza, moduli formativi integrati mediante attività di orientamento per la scuola primaria;
- **attività** di recupero disciplinare, potenziamento, lavoro sul metodo di studio in particolare per alunni DSA;
- **laboratori** di lingua straniera, multimediali e artistici, la pratica sportiva, avviamento allo studio del Latino, laboratori di prevenzione delle tossicodipendenze, dell'alcolismo giovanile e del bullismo;
- **visite guidate e i viaggi di istruzione**; programmazione di uscite didattiche sul territorio in continuità con i programmi di studio e i curricoli disciplinari per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale e naturalistico e per lo sviluppo del senso di “appartenenza”; viaggi oltre il confine nazionale mediante la partecipazione a campi scuola all'estero.
- **iniziative di potenziamento e di qualificazione dell'offerta formativa** per l'integrazione scolastica;
- percorsi di alfabetizzazione italiana(L2) per alunni stranieri, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado;
- didattica digitale attraverso pc, tablet e LIM; occorre prevedere il completamento dell'assegnazione a ciascuna classe di una LIM (lavagna interattiva multimediale), attraverso varie forme di autofinanziamento esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari.
- **iniziative legate alle discipline educazionali**, tra cui l'educazione stradale, l'educazione alimentare, la musica, educazione alla cittadinanza;
- **progetti sui diritti dei minori** enunciati dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, (Verso una Scuola Amica - UNICEF); percorso di educazione all'affettività, percorso di educazione alla legalità; progetti di protezione civile nella didattica;
- **percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni migliori**;
- giornale on-line dai ragazzi;
- gare sportive (collaborazione CONI altri Enti accreditati), laboratori teatrali, artistici e musicali;
- **rapporti scuola-famiglia**
 PROGETTO AXIOS PER LE FAMIGLIE: implementazione del sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle

valutazioni degli studenti e per le informazioni/comunicazioni tra scuola e famiglie.

- **sportello di ascolto psicologico** riservato ad alunni, genitori, docenti della scuola. La progettazione curricolare ed extracurricolare sarà realizzata anche tramite progetti proposti a titolo gratuito e per iniziative umanitarie e sociali promosse dal Municipio;

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.¹⁰ Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.¹¹

Vengono indicati di seguito i campi di potenziamento su cui si intende indirizzare

l'organico:

- 1) *“Umanistico Socio economico e per la legalità”*;
- 2) *“Potenziamento Scientifico”*;
- 3) *“Potenziamento Laboratoriale”*.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata entro il 19 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del Collegio nella stessa seduta che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Ermenegilda Esposito)

¹⁰Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

¹¹ La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).